



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione Generale Scambi Culturali

**DISCIPLINARE PER
L’AFFIDAMENTO IN UNICO LOTTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA
TECNICA E SUPPORTO AL MONITORAGGIO PER L’ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “LA SCUOLA PER LO SVILUPPO”
2000-2006 OB 1. AI SENSI DELL’ART.6 LETTERA A) DEL DECRETO
LEGISLATIVO DEL 17.3.1995 N.157.**

1. Amministrazione aggiudicatrice

Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale per gli Scambi Culturali
Viale Trastevere n. 76/A
00153 Roma.

Eventuali informazioni al riguardo possono essere richieste alla Divisione V della Direzione Generale per gli Scambi Culturali ai seguenti numeri:

Telefono: 06/58492953 - 06/58493405 - 06/58492465 -06/58492390

Telefax: 06/58492770 -

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Annamaria Leuzzi

Dirigente Div V – Direzione Generale Scambi Culturali

TELEFONO: 06/58492953

2. Categoria, finalità' e descrizione dei servizi e delle attività oggetto dell'affidamento

Categoria 11 - Rif. CPC 865-866 (Servizi di consulenza gestionale e affini) dell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

3. Oggetto del servizio

La gara ha per oggetto i servizi riguardanti le attività di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del Programma Operativo 2000-2006 Ob. 1 "La scuola per lo sviluppo" (PON), a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito di quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento Europeo (CE) 1260 del 12.6.1999 e dall'articolo 6 del Regolamento (CE) 1784/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno OB.1, in particolare dal cap.6; dal P. O. N. sopraccitato, in particolare dalla Misura 8 e dal cap. 5; nonché dagli altri documenti generali e di indirizzo a livello comunitario e nazionale in materia di Fondi Strutturali Europei.

Il servizio è finalizzato a sostenere l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione del Programma sopramenzionato in via di approvazione da parte della Commissione Europea. Il servizio dovrà fornire un supporto continuativo lungo tutto l'arco della programmazione, all'autorità di gestione del PON, per garantire la migliore efficienza attuativa del Programma, con particolare riguardo agli aspetti inerenti le modalità di attuazione, la qualità delle azioni, i flussi finanziari, le soluzioni organizzative, la gestione amministrativa contabile, la predisposizione e realizzazione del sistema di monitoraggio in coerenza con le modalità e la tempistica definita a livello comunitario e nazionale nonché le relative banche dati, la gestione del flusso delle informazioni, l'eventuale aggiornamento degli indicatori.

In particolare il servizio dovrà offrire un supporto tecnico alla predisposizione di tutti gli elementi per l'avvio e la realizzazione continuativa delle diverse misure ed azioni previste; alla definizione dei criteri di selezione che garantiscano la qualità dei progetti; al monitoraggio delle azioni con riguardo alla fase di avvio, di attuazione e conclusiva, riguardo sia agli aspetti fisici che finanziari, nonché, alla gestione dei programmi di elaborazione informatici. Il servizio dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile affinché sia in grado di rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli nel corso della programmazione, provenienti dalla Commissione Europea o derivanti dall'assetto organizzativo dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il sostegno riguarderà sia l'Amministrazione centrale e periferica, sia i soggetti attuatori.

L'affidamento dell'incarico è condizionato alla approvazione del Programma Operativo da parte dell'Unione Europea. Nel caso di mancata approvazione del Programma non sarà possibile rivalersi sull'Amministrazione aggiudicatrice.

4. Precisazioni riguardanti il PON

Premesso che il testo del Programma è disponibile secondo le modalità indicate al successivo art. 25, sembra utile precisare alcuni aspetti essenziali:

Il Programma Operativo Nazionale 2000-2006 "*La scuola per lo sviluppo*" a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione, si colloca nell'ambito di una strategia generale a livello nazionale codificata all'interno del Programma di Sviluppo per il Mezzogiorno (*Asse Risorse umane*).

In coerenza con le missioni dei Fondi Strutturali, esso propone un insieme di azioni volte a sostenere le linee di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico, finalizzate, in maniera specifica ed aggiuntiva, a promuovere lo sviluppo economico e condizioni di vita sociale migliori, attraverso la qualificazione delle risorse umane, nelle aree del Mezzogiorno. L'obiettivo è quello di rimuovere gli

ostacoli più forti al rinnovamento del sistema meridionale nel suo complesso, in funzione di un miglioramento consistente delle risorse umane, nella prospettiva della loro occupabilità ed adattabilità.

Il Programma Operativo Nazionale beneficia della utilizzazione di due Fondi Strutturali con finalità e modalità di attuazione integrate: Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Per quanto riguarda gli obiettivi fa riferimento a quelli indicati nell'asse III- Risorse Umane, in particolare:

- Adeguamento del sistema di istruzione,
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Promozione dell'offerta di formazione superiore,
- Promozione dell'istruzione permanente.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le seguenti linee strategiche trasversali:

- Sostegno all'innovazione,
- Sviluppo della società dell'informazione
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Formazione integrata,
- Pari opportunità,
- Educazione ambientale.

Il Programma, infine, si articola in 8 Misure, afferenti sia al Fondo Sociale Europeo sia al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, così individuate:

Misura 1: *Adeguamento del sistema dell'Istruzione* (FSE)

Misura 2: *Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche*(FESR)

Misura 3: *Prevenzione della dispersione scolastica* (FSE)

Misura 4: *Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale* (FESR)

Misura 5: *Formazione superiore* (FSE)

Misura 6: *Istruzione permanente* (FSE)

Misura 7: *Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro* (FSE)

Misura 8 *Interventi di assistenza tecnica, monitoraggio, controllo, accompagnamento e valutazione* (FSE)

Il Programma Operativo Nazionale Scuola prevede - per il settennio di programmazione 2000-2006 - un finanziamento complessivo pari a 718.406 Milioni di EURO.

L'attuazione del Programma Operativo vede la Direzione Generale Scambi Culturali nella veste di Autorità di gestione, con la relativa funzione operativa attribuita alla Divisione V in un quadro complesso di cui fanno parte a vario titolo le altre Direzioni Generali, i Provveditorati agli Studi, gli Ispettori Tecnici, i Revisori dei conti ed infine i Presidi e le singole scuole titolari e beneficiarie finali delle Azioni del Programma Operativo.

L'autorità di gestione, svolge, in linea generale, le funzioni previste dal regolamento UE 1260/99, e, in particolare: prepara il Piano, gestisce il programma, provvede alla selezione dei progetti e alla loro approvazione, gestisce il sistema di sorveglianza e fornisce informazioni alla Commissione Europea, assiste il Comitato di Sorveglianza, elabora e modifica il Complemento di Programmazione.

Il Programma prevede la realizzazione di circa 5000 progetti ed il coinvolgimento di circa 1200

scuole per ogni anno di attuazione.

Sono inoltre previste iniziative di formazione ed informazione per i responsabili degli Uffici periferici e delle istituzioni scolastiche coinvolte.

5. Contenuti delle attività' di assistenza tecnica .

La complessità ed articolazione delle attività programmate nell'ambito del P.O.N. Scuola 2000-2006 comporta l'esigenza imprescindibile da parte del Ministero P.I. di migliorare le procedure di gestione attuali al fine di elevare sempre più il grado di efficienza, efficacia e congruità dei suoi interventi. Un aspetto di grande importanza riguarda il monitoraggio, la valutazione ed il controllo del Programma, intesi come strumenti essenziali per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Allo stato attuale, il monitoraggio fisico e finanziario si è via via definito come sistema informativo strutturato che segue il complesso degli interventi dall'avvio alla conclusione, e che, attraverso collegamenti telematici supporta i soggetti attuatori nell'adempimento delle procedure.

Per la nuova programmazione dei Fondi Strutturali sarà necessario ridisegnare e riconfigurare la struttura preposta alle attività citate e quindi predisporre, con il supporto del servizio di Assistenza Tecnica, *software* ad hoc per la gestione di tutti gli aspetti tecnici e finanziari relativi.

A questo riguardo, ma anche in funzione di tutte le ulteriori operazioni gestionali necessarie, dovrà essere predisposta la messa in rete delle sezioni operative interne alla struttura di gestione del Ministero, anche attraverso il sostegno di uno staff dotato di strumenti omogenei e compatibili.

Nel contempo sarà necessario completare il quadro dei collegamenti telematici, peraltro in parte già attivati, con tutti gli istituti scolastici titolari delle varie azioni, per garantire la possibilità di percorsi uniformi di rilevazione ed elaborazione dati.

Il modello di riferimento per l'attivazione del collegamento dovrà garantire canali di veicolazione dei dati periferia - centro e viceversa, di semplice consultazione ed elaborazione, tali da consentire una gestione fluida del monitoraggio.

Dovrà essere garantita la possibilità di modifiche ed adattamento del sistema informatico in modo da consentire eventuali ampliamenti dei flussi ed un utilizzo funzionale degli stessi rispetto alle esigenze che potranno intervenire nel corso del periodo di validità del Programma.

Va evidenziata in ultimo, l'incidenza che l'attuale fase di riassetto e riallocazione di funzioni e compiti all'interno dell'Amministrazione centrale e periferica potrà avere nella gestione del Programma Operativo. Nel corso del settennio infatti prenderanno corpo le nuove strutture centrali del Ministero accanto, a livello periferico, alle Direzioni scolastiche regionali in via di costituzione. Proprio queste ultime potranno svolgere il ruolo di "nodi" sia degli input dell'autorità di gestione centrale che di quelli provenienti dai contesti socio - culturali locali.

Nell'ambito del contesto descritto, si richiedono, tramite il presente disciplinare, i servizi di assistenza tecnica per la gestione delle seguenti attività principali:

Attività relative alla programmazione

- attività di progettazione e organizzazione generale del programma;
- elaborazione di piani di riprogrammazione e revisione del complemento di programmazione,
- stesura dei Rapporti annuali di esecuzione e del Rapporto finale,
- stesura della Relazione intermedia (III anno)
- formulazione di eventuali modifiche programmatiche di tipo tecnico e/o finanziario,
- realizzazione di studi, progetti pilota e scambi di esperienze

Attività relative agli aspetti finanziari

- organizzazione e gestione finanziaria con riguardo alla giustificazione e certificazione delle spese
- controlli della rendicontazione e rilevazioni della spesa,
- formulazione di modifiche dei piani finanziari stabiliti in funzione delle variazioni che potrebbero intervenire nel corso della programmazione
- predisposizione della modulistica relativa agli aspetti contabili e finanziari
- istituzione e gestione del dispositivo informatizzato di raccolta dati finanziari e statistici, anche in funzione della trasmissione alla Commissione Europea

Organizzazione

- raccordi tra Ministero Pubblica Istruzione ed altri soggetti (altre Amministrazioni, Enti locali, Enti titolari e/o attuatori, istituti scolastici),
- definizione di procedure rivolte alla selezione dei progetti,
- attività di informazione e pubblicità,
- segreteria del Comitato di sorveglianza,

Sorveglianza, monitoraggio e valutazione

- progettazione ed attuazione del sistema di monitoraggio fisico e finanziario con relativa raccolta ed elaborazione di basi di dati e organizzazione della tempistica delle rilevazioni,
- programmazione, organizzazione e gestione dei processi complessivi di valutazione ex ante, intermedia, finale ed ex post del Programma,
- integrazione delle basi informative rivolte al monitoraggio ed alla valutazione
- organizzazione e gestione delle procedure di coordinamento con il sistema di monitoraggio finanziario predisposta dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.
- attività seminariali collegate al sostegno delle misure ed azioni previste dal PON,
- predisposizione di metodologie e strumenti per la valutazione dell'efficacia e del livello di realizzazione delle azioni previste

Attività di sostegno alla realizzazione

- predisposizione della documentazione da inviare alla Commissione U.E., alle Amministrazioni ed agli organismi cointeressati,
- attività di negoziazione con l'U.E. ed il Ministero del Lavoro e del Tesoro per la realizzazione del Programma,
- consulenza giuridica e fiscale con particolare riguardo al diritto comunitario ed alla normativa sulle gare di appalto,
- assistenza agli Istituti scolastici attuatori attraverso la gestione di uno sportello informativo,
- interventi nelle aree territoriali di attuazione dei progetti
- individuazione di buone prassi e diffusione dei risultati
- documentazione divulgativa sull'attuazione del programma e aggiornamento della pagina WEB.

6. Specifiche di presentazione dell'Offerta

I concorrenti , in riferimento al contenuto ed alle modalità di realizzazione sopraindicate, devono presentare un'offerta tecnica per l'effettuazione del servizio oggetto del presente disciplinare che indichi nel dettaglio:

1. la descrizione analitica dell'articolazione e delle modalità di realizzazione del servizio;
2. le soluzioni tecniche per la tipologia del servizio e la relativa metodologia di realizzazione;
3. il programma di realizzazione delle attività;
4. il contenuto e la tempistica delle attività;
5. la descrizione della struttura organizzativa con l'elenco dei componenti il gruppo di lavoro da impiegare per l'espletamento delle attività previste dalla gara, con l'indicazione relativa alle qualifiche tecnico - scientifiche e professionali, a cui devono essere allegati i curricula del coordinatore e degli esperti senior;
6. tempi di impiego per ognuna delle risorse umane mobilitate;
7. modalità di gestione e di coordinamento del gruppo di lavoro nonché descrizione dei fattori organizzativi ritenuti utili per assicurare un'efficace funzionalità del gruppo di lavoro stesso.

7. Modalità di realizzazione

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà tradurre, anche con eventuali miglioramenti richiesti dall'Amministrazione, l'offerta tecnica in un piano di lavoro generale che illustrerà il quadro delle attività - svolte esclusivamente in lingua italiana e realizzate da personale qualificato - e che riguarderà, tra l'altro:

1. l'analisi approfondita del Programma e del Complemento di programmazione;
2. la verifica, sulla base dell'analisi di cui al punto precedente, e aggiornamento di un sistema unificato ed omogeneo di indicatori quantitativi e qualitativi per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative e delle attività . Tale sistema dovrà consentire, attraverso la metodologia indicata nell'offerta tecnica presentata per la presente gara, la tempestiva individuazione delle criticità del programma o delle difficoltà o anomalie comunque insorte o insorgenti nell'ambito della programmazione e dovrà essere coerente con i criteri definiti a livello comunitario e nazionali nell'ambito del QCS;
3. l'utilizzo di metodologie, tecniche e modulistica di rilevazione standardizzate ed unificate per tutte le attività formative interessate, al fine di garantire la necessaria omogeneità dei dati sulla cui base verrà compiuto il monitoraggio e la valutazione;
4. la predisposizione, entro trenta giorni dalla data di affidamento dell'incarico, di un piano di attività corredato della relativa tempistica, che riguardi le attività di assistenza tecnica e monitoraggio previste per l'attuazione del programma operativo. La tempistica, dovrà rispettare, in particolare, le scadenze corrispondenti ad attività cui sono connessi meccanismi di premialità previste nell'ambito della programmazione 2000/2006. In ogni caso, dovrà essere garantita la definizione ed attuazione del sistema di monitoraggio entro e non oltre il 31.12.2000, secondo le modalità e le scadenze indicate nel Programma Operativo. Il piano di lavoro, tra l'altro, prevederà una proposta organizzativa con la definizione specifica delle attività e delle figure professionali addette al servizio, il calendario di massima di tutte le attività previste per l'intera durata del servizio e la pianificazione esecutiva delle attività nonché il numero minimo di interventi di assistenza sul campo.. Il piano di lavoro sarà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Su questa base saranno predisposti piani semestrali di attività, concordati con l'Amministrazione aggiudicatrice e verificati successivamente da un apposito Gruppo tecnico, nominato dalla stessa.

Il piano generale sarà sottoposto a revisione con scadenza biennale al fine di consentire un adeguamento delle attività alle esigenze di programmazione. Tali verifiche verranno sottoposte al Comitato di Sorveglianza.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la presenza continuativa di esperti nella sede indicata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

5. la definizione e messa a punto di un sistema informativo e di comunicazione che consenta un'efficace e tempestiva utilizzazione da parte del MPI dei dati e delle informazioni provenienti dai beneficiari finali del PON.
6. l'interfacciamento con il Ministero della Pubblica Istruzione – Autorità di Gestione e con uffici periferici e le istituzioni scolastiche.
7. la registrazione e conservazione scritta di tutte le azioni ed attività rilevanti di assistenza e monitoraggio effettuate, al fine di favorire eventuali successive o contestuali attività di controllo da parte dell'Amministrazione, degli organismi di controllo esterno e/o comunitari;
8. il supporto organizzativo necessario per il buon funzionamento del Comitato di Sorveglianza.
9. la messa a disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali, nello svolgimento della sua funzione di Autorità di gestione del Programma Operativo, di personale dotato di elevata qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa ed esperienza adeguata allo svolgimento di funzioni di supporto, in particolare nelle seguenti tre aree funzionali:
 - a) programmazione e gestione finanziaria e contabile,
 - b) progettazione formativa, monitoraggio e valutazione
 - c) gestione dei flussi informatici, nonché delle attività logistico - organizzative con l'indicazione delle unità che saranno dislocate presso la sede dell'Amministrazione predetta al fine di facilitare lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti per tutto il periodo di svolgimento del servizio.

Il servizio dovrà essere erogato con la necessaria flessibilità operativa. Lo specifico adattamento di modalità, tempi e percentuali di presenza potranno essere concordate di volta in volta - in sede di piano semestrale di attività - con la stessa Amministrazione in relazione ai fabbisogni.

10. la predisposizione, redazione e consegna di rapporti periodici, almeno annuali, inerenti lo stato di attuazione del programma con riguardo agli aspetti fisici e finanziari. in concomitanza con le riunioni del Comitato di Sorveglianza. Tali rapporti saranno sottoposti al Comitato di Sorveglianza e dovranno essere redatti in conformità anche alle indicazioni dello stesso.
11. il supporto alla elaborazione dei rapporti periodici di esecuzione previsti nell'ambito delle procedure di attuazione delle iniziative finanziate dai Fondi strutturali europei.
12. la predisposizione di un Rapporto finale di monitoraggio da consegnare entro il 31 12 2008, che consenta di tracciare un bilancio finale delle attività svolte in termini sia di attuazione fisica che finanziaria nonché di qualità dei progetti.

8. Luogo di esecuzione

L'ambito territoriale dei servizi riguarda Roma e le regioni italiane rientranti nell'Obiettivo 1, ai sensi del Regolamento CEE n. 1260/99 di disciplina dei fondi a finalità strutturale, nonché delle norme di coordinamento dei relativi interventi e degli altri strumenti finanziari.

Le attività oggetto della gara saranno svolte in via prevalente e continuativa in Roma, presso la sede del Ministero della Pubblica Istruzione. La particolare articolazione del Programma richiede tuttavia la necessità di prevedere brevi e periodiche permanenze presso le strutture periferiche del Ministero e/o presso le istituzioni scolastiche che sono beneficiarie finali nell'ambito territoriale delle sei regioni nelle quali saranno realizzati i progetti al fine di sostenere la realizzazione delle Misure ed azioni previste.

9. Durata dell'incarico

Il servizio dovrà essere erogato nel periodo cui si riferisce l'arco della programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, con riferimento al periodo di ammissibilità della spesa e delle relative operazioni finanziarie, previsto dall'1.1.2000 al 31.12.2008, salvo eventuali proroghe del programma successivamente stabilite dalla Commissione Europea.

10. Corrispettivo economico previsto per il servizio

Il corrispettivo economico massimo a base d'asta per il servizio oggetto della presente gara è fissato in Lit. 8.500.000.000 (ottomiliardicinquecentomilioni) al netto di IVA, pari ad Euro 4.389.884.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Al finanziamento si fa fronte con le risorse disponibili sul Programma Operativo Nazionale per il periodo 2000-2006.

Non sono ammesse offerte per una parte del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.7, lettera F del D.Lgs. n.157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

11 Condizioni minime di carattere economico e tecnico- professionale degli offerenti

Possono partecipare alla gara i soggetti - anche tra loro raggruppati temporaneamente secondo le disposizioni previste dall'art. 9 del D.Lgs. n.65/2000 - che ne abbiano fatto richiesta nei termini indicati nel Bando di gara, ed in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. esperienza, almeno triennale, maturata nel campo delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione delle iniziative finanziate con i Fondi strutturali europei;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.65/2000. ed all'art. 9 del D.Lgs. 402/98. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le predette condizioni nn.1 e 2 devono ricorrere per ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento;
3. aver realizzato, negli ultimi tre anni, un fatturato globale non inferiore a Lit 3.000.000 000 (tremiliardi), pari a Euro 1.549.371, di cui almeno Lit.500.000.000 (cinquecento milioni) pari a Euro 258.228 annui, in ciascuno degli esercizi indicati, per le attività indicate e/o similari a quelle oggetto della presente gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tali requisiti restano invariati per il RTI nel suo insieme, ma la capogruppo deve avere conseguito almeno la metà degli importi sopra indicati. Per gli ultimi tre anni si intende il periodo compreso tra il 1.1.1997 ed il 31.12.1999. Per attività similari si intendono quelle di gestione di programmi complessi di consulenza organizzativa comprendenti anche la formazione, la valutazione di interventi formativi e/o il monitoraggio e/o il controllo e la verifica di interventi formativi; nonché il controllo gestionale e contabile, la realizzazione di studi e/o ricerche negli stessi campi. Tali attività dovranno essere state realizzate su incarico diretto di pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e/o soggetti privati;
4. disporre, per l'espletamento del servizio, di un coordinatore con elevata professionalità nel campo scientifico e professionale, con una qualificata esperienza di almeno sette anni, di cui almeno cinque nei servizi oggetto della presente gara, oppure, in alternativa, che nel corso dell'ultimo

quinquennio abbia diretto almeno due interventi significativi (operativi o di ricerca) di valutazione e/o monitoraggio e/o audit e/o nell'ambito di progetti o programmi complessi.

5. disporre per l'espletamento del servizio, di un gruppo di lavoro adeguatamente qualificato. L'adeguata qualificazione viene soddisfatta dalla presenza nel gruppo di lavoro, oltre che del coordinatore, di almeno tre esperti con esperienza specifica non inferiore a cinque anni, quattro esperti con esperienza specifica non inferiore a tre anni in almeno uno dei campi di attività professionale indicati al punto precedente, e due operatori contabili con esperienza specifica di almeno un anno, che nel loro insieme garantiscano la adeguata qualificazione del gruppo di lavoro per tutte le attività comprese nel servizio e sopra indicate.

Ai fini del possesso dei requisiti indicati, i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c. sono equiparati ai raggruppamenti temporanei d'impresе.

Il mancato possesso dei requisiti previsti determina l'esclusione dalla gara.

Lo stesso soggetto, singolarmente o associato o consorziato o collegato (ex art. 2359 c. c.) in qualsiasi forma con altri, può presentare una sola offerta per la presente gara.

È fatto divieto pertanto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c., siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, ai sensi del medesimo articolo del codice civile, a pena di esclusione di ciascuna di esse ed è fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma, venisse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento del servizio, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza di tali prescrizioni determina l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutte le associazioni temporanee d'impresa e consorzi cui lo stesso partecipi.

12. Termine per la presentazione delle offerte

Il plico contenente l'offerta, predisposto secondo le disposizioni indicate nell'articolo successivo e recapitato direttamente o a mezzo posta, tramite raccomandata, e a rischio del concorrente, deve pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo indicato al punto 1 entro le ore 12 del 30.9.2000.

Le offerte pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

13. Disposizioni per la predisposizione e formulazione dell'offerta

L'offerta, dovrà pervenire, al sottoindicato indirizzo, in un unico plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre e la denominazione e l'indirizzo del richiedente, la dicitura: "GARA PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E MONITORAGGIO DEL P.O.N " LA SCUOLA PER LO SVILUPPO" OBIETTIVO 1-2000/2006. DEL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

In ciascun plico saranno incluse tre buste, ciascuna delle quali chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e recante sull'esterno l'intestazione del mittente e, recanti rispettivamente le seguenti diciture "Busta n.1 documentazione" - "Busta n.2 - offerta tecnica" - "Busta n.3 - offerta economica". La prima busta dovrà contenere la documentazione richiesta, la seconda, il progetto tecnico e la terza, l'offerta economica:

14. Documentazione e dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione

A) Documentazione

La busta n.1 "Documentazione" deve contenere la documentazione e le dichiarazioni di seguito indicate. I documenti devono essere prodotti in originale ovvero nelle forme e con le modalità previste dalla L. 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403:

- domanda di partecipazione alla gara, in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante del concorrente ovvero nelle forme e con le modalità di cui all'art. 3, comma 11 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato dalla Legge. 16 giugno 1998, n. 191, con l'elenco di tutta la documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico e nelle tre diverse buste.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno integralmente alla disciplina prevista nell'articolo 9 del D.Lgs. n.65 del 25.2.2000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- a) certificato, in data non anteriore a sei mesi al termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, per gli offerenti cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea residenti in Italia. Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n. 65/2000, è richiesto un documento equivalente di iscrizione ad organismo similare esistente in altri Stati o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del D.Lgs n.65/2000, o dichiarazione giurata o certificato in conformità con quanto previsto nel sopraccitato allegato, attestante l'attività specifica svolta e i nominativi dei rappresentanti autorizzati ad impegnare legalmente il soggetto giuridico rappresentato;
Per i soggetti non aventi forma d'impresa, copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) certificato, di data non anteriore a sei mesi al termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, del casellario giudiziale o certificazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, per i concorrenti non residenti in Italia, rilasciata dalla competente autorità nei confronti di tutti i legali rappresentanti;
- c) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente, resa nelle forme e con le modalità sopra descritte, attestante:
 - c1) che il sottoscrittore la dichiarazione è il legale rappresentante del concorrente ed ha il potere di sottoscrivere tutta la documentazione richiesta;
 - c2) di aver preso integralmente conoscenza dei documenti di gara messi a disposizione per la presentazione della domanda, ivi compresi il bando di gara ed il presente capitolato, e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le procedure in essi previste;
 - c3) che il concorrente non ha in corso incarichi, diretti o indiretti dai soggetti attuatori nell'ambito delle azioni finanziate a titolo delle misure previste dal P.O.N. 2000/2006 in questione. e si impegna a non averne per tutta la durata del servizio.
Nonché l'impegno a non svolgere, direttamente o in associazione con altri soggetti, nessuna altra attività finanziata a qualsiasi titolo con risorse del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo sviluppo", se non in funzione dello specifico affidamento previsto nell'ambito dalla Misura 8 per l'assistenza tecnica ed il monitoraggio con

esclusione di iniziative di studio, analisi e ricerca nonché di pubblicità ad essa compatibili.

Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese, tale dichiarazione deve essere resa da ogni impresa riunita.

- c4) che il concorrente non ha presentato né presenterà un'altra offerta, né da solo né in associazione con altri soggetti o tramite società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- c5) che il legale rappresentante, sottoscrittore la dichiarazione, non è il legale rappresentante di altre imprese che hanno presentato offerta per la presente gara;
- c6) che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del D. Lgs. 25.2.2000, n. 65 ed all'art. 11 del D.Lgs. 7.7. 1992, n. 358, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs 20 ottobre 1998, n. 402, e, se stabilito in Italia, che non si trova in alcuna delle situazioni previste dalla normativa "antimafia" (artt. 10 Legge 31 maggio 1965, n. 575 e 4 D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni);
- c7) che, con riferimento ai bilanci degli ultimi tre anni (1997 – 1998 – 1999), il fatturato annuo globale è stato non inferiore a Lit. 3.000.000.000 (tremiliardi) (pari a Euro 1.549.370), di cui almeno 500 milioni di Lire annui (pari a Euro 258.228) per attività di assistenza tecnica, e valutazione di progetti finanziati dai fondi strutturali, o attività analoghe e similari a quelle oggetto della presente gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i predetti requisiti restano invariati, ma la capogruppo deve avere conseguito almeno la metà dei valori indicati.
Tale autocertificazione sarà supportata da idonee dichiarazioni bancarie;
- c8) che il concorrente dispone, per l'espletamento del servizio, di un coordinatore di progetto in possesso dei requisiti indicati nell'art.11 del presente disciplinare di gara;
- c9) che il concorrente ha incluso nel gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento del servizio almeno nove esperti con le caratteristiche indicate nell'art 11, punto 5, del presente disciplinare di gara;

- d) nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia dell'atto di cui all'art.9, punto 4 del D.Lgs. 25.2.2000 n.65, nonché la dichiarazione resa nelle forme e con le modalità sopra indicate, sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese interessate, contenente i riferimenti di cui al punto 2 del predetto art 9.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione e le dichiarazioni sopra indicate devono essere prodotte da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento fino al punto c7) compreso, ad eccezione del punto c1), mentre le altre devono essere fornite dalla sola capogruppo, anche a nome delle altre imprese.

Ai fini di cui sopra i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c. sono equiparati ai raggruppamenti temporanei d'impresa.

Nel caso di consorzio di qualunque genere e natura dovranno essere indicate tutte le imprese per cui il consorzio partecipa alla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese procedendo nei termini di legge, nonché nel caso venissero riscontrate dichiarazioni non veritiere di procedere all'esclusione dalla gara ed alla revoca in danno dell'eventuale affidamento.

B) Offerta tecnica

La busta n.2 denominata – “Offerta tecnica” deve contenere i seguenti documenti:

1. Una dichiarazione del legale rappresentante relativa agli incarichi ed esperienze che l'offerente ha espletato relativamente al triennio 1997-1999 con indicazione dell'oggetto, degli importi, dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio, del personale o dei soggetti concretamente responsabili delle attività (dipendenti e non), delle date di affidamento e del periodo di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе tale dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. La/le dichiarazioni devono essere altresì sottoscritte dal coordinatore del progetto. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere suffragata da apposite attestazioni e certificazioni;
2. Una descrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, della struttura organizzativa, degli strumenti, del materiale, delle apparecchiature tecniche (hardware, software, multimediali, ecc.) di cui l'offerente dispone per la prestazione del servizio nonché di eventuali certificazioni di qualità. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе tale dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. La/le dichiarazioni devono essere altresì sottoscritte dal coordinatore del progetto. In caso di aggiudicazione tale dichiarazione dovrà essere suffragata da apposite attestazioni e certificazioni;
3. il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di erogazione del servizio, delle metodologie, dei criteri e della strumentazione adottate per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio, ivi comprese le tipologie di indicatori adottati per la misurazione della qualità, delle procedure e degli strumenti per la realizzazione del servizio. Dovranno essere inoltre specificati gli obiettivi ed i risultati attesi dell'attività e la effettiva utilizzazione delle diverse tipologie di professionalità comprese nel gruppo di lavoro incaricato della prestazione del servizio e delle risorse logistiche e tecniche che verranno utilizzate dal concorrente in relazione alle attività da realizzare. Il concorrente dovrà altresì aggiungere ogni altro elemento di natura quali - quantitativa, documentale ed esemplificativa utile alla valutazione del progetto proposto. In caso di consorzi o di RTI, nel Progetto tecnico deve essere chiaramente identificata la parte del servizio che ciascun partecipante si impegna a realizzare in caso di affidamento dell'incarico. Il Progetto deve essere sottoscritto all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile, oltre che dal legale rappresentante del soggetto che presenta l'offerta anche dal coordinatore del progetto;
4. l'elenco riassuntivo dei componenti il gruppo di lavoro da impegnare per l'espletamento delle attività, con l'indicazione dei nominativi del coordinatore scientifico e degli esperti senior, nonché, per ogni componente, dei titoli di studio, delle qualifiche tecnico - scientifiche e professionali, dell'attività specifica che dovrà essere svolta in relazione al progetto di cui sopra, e del numero di massima di giornate di impegno previsto per ciascuno. Tale elenco deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, dal coordinatore e da ciascuno degli esperti senior componenti il gruppo di lavoro.

I componenti del gruppo di lavoro devono possedere titoli di studio e professionali idonei a garantire la migliore realizzazione del servizio e devono avere, in particolare, un'esperienza adeguata (almeno cinque anni per gli esperti senior, tre anni per gli esperti junior, un anno per gli operatori contabili) e documentabile nel campo oggetto del loro specifico intervento.

Tutti i componenti del gruppo di lavoro devono possedere piena padronanza della lingua italiana.

5. il curriculum del coordinatore sottoscritto dallo stesso;
6. il curriculum degli esperti senior debitamente firmato, sotto la propria responsabilità, dagli interessati. Esso deve indicare: titoli di studio e professionali posseduti, mansioni e/o incarichi precedentemente espletati, periodo (anni) di attuazione e breve illustrazione del contenuto dei lavori svolti con particolare riferimento alle attività oggetto della gara, ed il soggetto pubblico o privato che ha affidato l'incarico. Nello stesso curriculum devono anche essere indicate le attività

ed il numero di giornate massimo che l'interessato si impegna a svolgere nell'ambito del servizio proposto in caso di affidamento dell'incarico. Le informazioni contenute nel curriculum e relative all'impegno previsto devono coincidere con quelle contenute nell'elenco nominativo di cui al punto 4.

I componenti del gruppo di lavoro, indicati negli elenchi e nei curricula di cui sopra, non potranno, nel caso di aggiudicazione, essere sostituiti se non per valida e motivata ragione, e comunque con personale di identica qualificazione e previa autorizzazione formale dell'Amministrazione affidante.

Il mancato rispetto di tale disposizione costituisce motivo di annullamento dell'aggiudicazione o di risoluzione della convenzione eventualmente già stipulata.

C) Offerta economica

La busta n.3 denominata “offerta economica” deve contenere:

1. il prezzo offerto onnicomprensivo espresso in cifre ed in lettere, in lire italiane ed in euro;
2. l'indicazione analitica dei prezzi in lire offerti per la realizzazione delle attività descritte nell'Offerta tecnica, con specifica indicazione delle principali fasce o tipologie di professionalità impiegate (p. es. esperti senior, rilevatori, operatori contabili, ecc.), del numero di giornate e /o mesi di impegno per ogni fascia o tipologia e dei relativi prezzi unitari;
3. la descrizione e la quantificazione - e l'indicazione dei prezzi unitari, ove appropriato - delle principali voci di spesa nonché degli oneri accessori (p. es. trasferte) da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere;
4. una tavola riassuntiva, che deve fornire la distinta sommatoria del prezzo offerto per l'insieme delle attività da svolgere, articolata per principale voce di costo e per fase di realizzazione dell'attività.

Tale documentazione deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante e dal coordinatore del progetto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare l'importo spettante ad ognuno dei componenti in riferimento alla attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'Offerta tecnica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15.Validità dell'offerta

I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 180 giorni dal termine di scadenza per la sua presentazione, mentre l'amministrazione lo sarà solo dopo l'approvazione degli atti e della convenzione. I partecipanti alla gara sono altresì vincolati a svolgere i servizi offerti alle condizioni indicate nell'offerta economica con esclusione di qualsiasi aumento di prezzo.

16. Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione delle domande

L'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23 lett. b), D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- a) qualità del progetto (massimo 40 punti)

- b) qualità del gruppo di lavoro (massimo 30 punti)
- c) merito tecnico (massimo 20 punti);
- d) prezzo offerto (massimo 10 punti).

L'applicazione e la graduazione dei criteri di aggiudicazione sopra indicati verrà effettuata, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati per ogni singolo criterio di aggiudicazione.

a) Qualità' del progetto (massimo 40 punti)

La valutazione verrà compiuta con riferimento ad: *a)* metodologia proposta, definizione qualitativa degli interventi previsti, descrizione ed esemplificazione delle attività e delle procedure previste, coerenza interna del progetto e sua credibilità sul piano dei tempi e degli strumenti di valutazione delle attività di assistenza e monitoraggio rispetto agli obiettivi indicati; *b)* previsione di un sistema informativo e di comunicazione (interno e verso l'esterno), di modalità di gestione e coordinamento delle diverse tipologie e fasi di attività previste, di soluzioni logistiche ed organizzative per ottimizzare l'attività a garantire sia il rispetto delle scadenze temporali previste sia la necessaria flessibilità operativa (anche in relazione al concreto dispiegarsi ed avanzamento delle azioni che saranno realizzate nell'ambito del Programma Operativo; *c)* struttura organizzativa, strumenti, materiali, apparecchiature tecniche (hardware, software, multimediali, ecc.) che l'offerente finalizza alla prestazione del servizio.

b) Qualità' del gruppo di lavoro (massimo 30 punti)

La valutazione verrà compiuta con riferimento a: *a)* adeguatezza qualitativa (livello professionale del coordinatore e degli esperti senior, junior e degli operatori contabili, identificabile attraverso i profili professionali e i curricula) e quantitativa (numero assoluto dei componenti per livello di professionalità ed impegno previsto), equilibrata composizione ed interdisciplinarietà (corretto mix di differenti livelli e tipologie di professionalità presenti); *b)* coerenza e rispondenza delle caratteristiche del gruppo rispetto alla metodologia indicata ed alle concrete modalità di erogazione del servizio.

c) Merito tecnico (massimo 20 punti)

La valutazione verrà compiuta con riferimento a: certificazioni di qualità e/o servizi prestati nell'ultimo triennio concernenti sia le attività di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione di programmi finanziati con fondi strutturali e similari, che quelle di gestione di programmi complessi di consulenza organizzativa comprendenti anche la formazione; la valutazione di interventi formativi e/o il monitoraggio e/o il controllo e la verifica di interventi formativi; nonché il controllo gestionale e contabile, la realizzazione di studi e/o ricerche negli stessi campi; titoli di studio e professionali dei prestatori utilizzati per l'erogazione degli stessi nonché del personale o dei soggetti concretamente responsabili.

d) Prezzo (massimo 10 punti)

Il punteggio, sino ad un massimo di 10 punti, sarà determinato come segue:

$$p = \frac{C_{max} - C_{off}}{C_{max} - C_{min}} \times 10$$

p= punteggio attribuito

C_{max} = compenso massimo indicato nelle offerte ammesse

C_{min} = compenso minimo indicato nelle offerte ammesse

C_{off} = compenso offerto dal concorrente esaminato

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157.

17 Procedimento di gara

Per l'espletamento del procedimento di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice designa una Commissione di valutazione, avvalendosi eventualmente anche, nel rispetto dell'art. 7, ultimo comma, del D.Lgs. n. 29/93, di competenze esterne.

Le operazioni di gara, avranno inizio il giorno 5.10.2000 alle ore 10,30 presso l'indirizzo indicato nel bando di gara, e si svolgeranno come segue:

- Il Presidente della Commissione di valutazione dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile. All'apertura può presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Alle successive fasi sono ammessi solo i concorrenti che, dall'esame dei documenti e delle dichiarazioni contenuti nella Busta n.1 -Documenti - risultino in regola con le prescrizioni del bando di gara.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza dei documenti e delle dichiarazioni presentati o il non possesso delle condizioni minime richieste, comporta l'esclusione del concorrente. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 16 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157.

La prima parte pubblica della gara viene conclusa con la redazione del relativo verbale.

- La Commissione di valutazione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi e alla valutazione delle referenze e delle offerte contenute nella Busta n. 2 - Offerta tecnica - assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.
- La Commissione apre, in seduta pubblica, la Busta n. 3- contenente l'offerta economica, assegna il relativo punteggio e procede alla redazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

I soggetti interessati saranno informati della data della seduta pubblica almeno tre giorni liberi prima della data fissata per l'apertura delle buste.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché raggiunga un punteggio almeno pari a 60 punti.

Alla redazione del verbale provvede il responsabile del procedimento.

18. Procedura di affidamento del servizio

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, l'amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre, nei termini indicati nello stesso invito, la documentazione, le dichiarazioni e gli atti necessari alla stipulazione della convenzione di affidamento fra cui le attestazioni a riprova di quanto contenuto nelle dichiarazioni richieste, la documentazione relativa alla cauzione di cui al successivo articolo 20 e, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia conforme dell'atto costitutivo.

Ove il soggetto aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto richiesto, ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti, o non si sia presentato alla stipulazione della convenzione di affidamento dell'incarico aggiudicato nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

Dell'aggiudicazione dell'appalto verrà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 23, punto 5,

del D.Lgs. 17.3.1995 n.157.

19. Varianti

Non sono ammesse varianti proposte dagli offerenti, né la suddivisione del servizio in lotti.

L'Amministrazione, anche sulla base delle decisioni afferenti le modalità di assistenza tecnica o la gestione dei Programmi Operativi che dovessero essere assunte dal Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno -Italia Ob.1 ovvero su richiesta del Comitato di Sorveglianza del PON, si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ; da ciò non deriva titolo ad alcun compenso o indennità aggiuntivi rispetto al prezzo pattuito, salvo qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 7 - lettera E - del D.Lgs. 17.3.1995 n.157.

20. Cauzione, modalità di pagamento e subappalto.

CAUZIONE

A garanzia della corretta esecuzione del servizio e del rispetto delle obbligazioni assunte, all'atto della stipulazione della convenzione di affidamento dell'incarico, l'aggiudicatario deve fornire una cauzione pari al 5 % del corrispettivo offerto tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore dell'amministrazione aggiudicatrice e per l'intera durata della convenzione. Tale cauzione potrà essere ridotta proporzionalmente alle prestazioni effettuate.

Lo svincolo della fideiussione avverrà con l'approvazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione dell'ultimazione delle attività e comunque non oltre 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ultimazione da parte dell'affidatario.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Fermo restando che le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia di Fondi Strutturali Europei e che le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa specifica attività, si prevede di attuare le seguenti modalità di pagamento, salvo diverse specificazioni contenute nella convenzione:

1. acconto pari al 10% dell'importo contrattuale alla consegna del piano di lavoro indicato nell'articolo 6 comma 4 del presente disciplinare.
2. erogazione dei compensi fino all'80 % del corrispettivo, con cadenza semestrale, in rate posticipate e costanti, dietro presentazione di regolare fattura e relativa certificazione di spesa da parte dell'impresa aggiudicataria e previo accertamento e verifica dell'attività svolta, operati dal Gruppo tecnico di verifica di cui all'art 7, punto 4 ultimo periodo del presente disciplinare;
3. erogazione del restante 10% come saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del periodo di eleggibilità della spesa ed a seguito di una specifica verifica finale dell'attività, sottoposta al Comitato di sorveglianza del PON.

Ogni altra modalità sarà definita in sede contrattuale.

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto. L'affidatario può tuttavia, su autorizzazione o richiesta del Ministero, commissionare consulenze specifiche a soggetti qualificati e senza che ciò comporti modifiche al corrispettivo pattuito.

20. Obbligo di riservatezza

Ai sensi della L. 675/96, è fatto assoluto divieto all'affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso.

21. Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro dell'aggiudicatario e con terzi

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'affidatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione dei servizi.

L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione dei servizi e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali e a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Informazioni circa gli obblighi di cui sopra possono essere acquisite presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

22. Spese contrattuali

Tutte le spese di gara e contrattuali sono a carico dell'affidatario.

23. Inadempienza, penalità e risoluzione.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

MOTIVO PENALITA'

IMPORTO

PER

Ritardo nelle attività di rilevazione

soggetta a scadenza

1.000.000(Euro516,5) Settimana

Ritardo nella consegna di rapporti

soggetti a scadenza

1.000.000(Euro516,5) Settimana

Mancato rispetto specifiche tecniche
in determinate circostanze

1%

Evento

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto affidatario.

Le penalità in misura percentuale sono calcolate sull'importo netto contrattuale, con riferimento unitario a ciascun evento.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'affidatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del presente capitolato o di prestazione di servizi insufficiente l'Amministrazione avrà facoltà di fissare all'aggiudicatario un termine congruo decorso inutilmente il quale essa avrà facoltà di risolvere la convenzione, fermo restando il suo diritto al risarcimento del danno.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancato rispetto delle scadenze, fissate nel piano di lavoro, connesse ai meccanismi di premialità del programma, che non siano dovute alla responsabilità diretta dell'amministrazione aggiudicatrice o ad altre circostanze oggettive;
2. sostituzione non autorizzata dei componenti del gruppo di lavoro;
3. mancato rispetto del divieto di subappalto;
4. esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia, se l'aggiudicatario è soggetto residente in Italia;
5. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
6. violazione dell'obbligo di riservatezza;
7. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
8. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
9. cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

24. Controversie

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto, le parti hanno facoltà di ricorrere all'arbitrato.

A tal fine il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri:

- un arbitro sarà designato dall'Amministrazione;
- un arbitro sarà designato dall'aggiudicatario;

- il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, sarà designato concordemente dai primi due ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente della Corte di Appello di Roma.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa, durante il corso del giudizio arbitrale uno degli arbitri, provvederà alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o la parte che aveva nominato l'arbitro mancante.

Disimpegna le funzioni di segretario del collegio un funzionario dell'Amministrazione.

Il collegio arbitrale si riunisce presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il collegio arbitrale decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese ed agli onorari del giudizio.

Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

La richiesta con cui si propone l'arbitrato deve essere inoltrata nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera con cui vengono comunicate all'aggiudicatario le decisioni o i rilievi dell'Amministrazione in ordine alle eventuali violazioni delle obbligazioni contrattuali.

Trascorso inutilmente detto termine, le determinazioni adottate dall'Amministrazione si intendono accettate definitivamente dall'affidatario che decade, pertanto, da qualsiasi diritto di impugnazione e contestazione.

La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro e deve essere notificata all'altra parte nella forme previste dal codice di procedura civile, a mezzo quindi di ufficiale giudiziario.

Durante il giudizio arbitrale e fino alla sua definizione, per garantire la continuità del servizio, l'affidatario non può esimersi dal continuare l'esecuzione delle sue prestazioni contrattuali. Qualora l'affidatario si rifiuti, l'Amministrazione ha diritto di affidare a terzi il servizio non eseguito, nei modi e nei termini che riterrà più opportuni. In questo caso il costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto verrà addebitato all'affidatario.

In ogni caso il foro competente è quello di Roma

25 Riferimenti normativi

Per quanto riguarda la normativa di riferimento, oltre alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di indirizzo nazionali e comunitarie in materia, si fa riferimento in particolare alle seguenti norme:

1. Regolamento (CE) n. 1260 del 21.6.1999, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali
2. Regolamento (CE) n. 1784 del 12.7.1989, relativo al Fondo Sociale Europeo
3. Direttiva europea 92/50/CE, del 18.3.1992
4. D Lgs. n.157 del 17.3.1995;
5. Direttiva 97/52/CE, del 13.10.1997
6. D.Lgs. n.402 del 20.10.1998
7. D.Lgs. n.65 del 25.2.2000.

26 Documentazione e informazioni

Una copia della sottoindicata documentazione viene messa a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta scritta, fino al sesto giorno anteriore alla data di scadenza del bando. Tale richiesta potrà essere inoltrata anche via fax, al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale Scambi Culturali - Div.V (fax 06-58492770), nei termini di cui all'art.9 del D.Lgs.n. 157/95. Il costo è di 500 lit. a copia.

- Bando di gara,
- Disciplinare
- Programma Operativo Nazionale “La scuola per lo sviluppo”.

Il Programma, come il disciplinare ed il bando sono comunque disponibili anche presso il sito internet del Ministero della Pubblica Istruzione : **[www.istruzione.it/fondi strutturali](http://www.istruzione.it/fondi_strutturali)**

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Annamaria Leuzzi, responsabile del presente procedimento (tel. 06-58492953), alla sig.ra Marina Simone (tel. 06-58493405, fax 06-58492770) e alla Sig.na Maria Teresa Pela (tel. 58492390.).

27 Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente disciplinare si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa nazionale.

Roma, 27 luglio 2000

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Giuseppe Martinez